

Sabato 8 febbraio - S. Giuseppina Bakhita (Mc 6,30-34)

Ore 19.00 Def. fam Agnese; Bavaresco Davide, Riccarda (Livio); genitori Fogale Agnese; Masin Francesco, Scremin Irma (figlia Francesca); Michielin Francesco (fam Carlesso); Cestarelli Oddo, Luciana (amico); don Fernando Parrini (coro).

Domenica 9 febbraio - 5a Domenica del Tempo Ordinario - S. Apollonia (Lc 5,1-11)

Ore 07.30 Per le anime del Purgatorio (Diana); vivi/def. Ministri Eucarestia Parrocchiale (persona riconoscete); Vial Roberto (amiche mamma); Vial Roberto (Borgata Spinea); Civald Antonio, Maria (fam Civald Pompeo); Gazzola Vittorio, Porcellato Stella (nipoti Gazzola); Florian Natalina (classe '64); Agnolin Sisto, Lina, Gimmi; Feltracco Angela (fam Feltracco Antonio); Modolo Tiziana (f.lli Pivato).
Ore 10.30 Def. Fratin Maria (fam); Zardo Giulio, Gina (Donato); Vial Roberto (amici Giovani Spineda); genitori Darù (Egidio); genitori Bordignon Renato; Piccolotto Arduino (gruppo volontari oratorio); Colbalchini Norma (fam).
Ore 14.30 S. Rosario

Lunedì 10 febbraio - S. Scolastica (Mc 6,53-56)

Ore 18.30 Per tutti i defunti della parrocchia

Martedì 11 febbraio - Maria SS.ma di Lourdes (Mc 7,1-13)

Ore 15.00 (Cendrole) S. Messa per tutti gli ammalati nella 33ª Giornata Mondiale del Malato

Ore 18.30 Def. Bergamin Norina ann (figlia Elsa); Torresan Giovanni (fam Oliano).
Int Riese: In onore B.V. di Cendrole e S. Pio X; sec intenz. Dal Bello Giovanna; per le anime; def. Favaro Vittoria; Pastro Bruno, Gazzola Milena.

Mercoledì 12 febbraio - Ss. Martiri di Abitene (Mc 7,14-23)

Ore 08.00 S. Messa a Riese

Giovedì 13 febbraio - S. Martiniano (Mc 7,24-30)

Ore 18.30 S. Messa a Cendrole

Venerdì 14 febbraio - Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa (Lc 10,1-9)

Ore 18.30 Def. Cuccarolo Guerino (fam). Int Riese: Def. Gazzola Mario; Andreazza Alberto.

Sabato 15 febbraio - Ss. Faustino e Giovita (Mc 8,1-10)

Ore 19.00 Def. Florian Natalina (Via Costanza); Vial Roberto (Donato); Gazzola Bortolo, Zardo Antonia (Maria, Teresa); Zardo Beniamino (moglie); Favretto Ampelio, Anna (off); Porcellato Adriano.

Domenica 16 febbraio - 6a Domenica del Tempo Ordinario - S. Giuliana (Lc 6,17-20.20-26)

Ore 07.30 Vivi/def classe '53; def. Parroci di Spineda (Diana); Vial Roberto (amiche mamma); Modolo Tiziana (f.lli Pivato); Porcellato Oreste, Bernardina, Flavio (figli).
Ore 10.30 Def. Porcellato Onorina (sorella Gemma); Ballestrin-Meneghetti (Ballestrin Vittorio); Dal Bello Antonia ann (figlio); Darù Bertilla (Egidio); Carlesso Pietro (gruppo volontari oratorio); Bonato Antonella (fam Gazzola Narciso).
Ore 14.30 S. Rosario

Avviso: si ricorda di ordinare le Ss Messe entro il martedì, poi il registro viene portato via.

Aiuta il tuo Oratorio!

Devolvi il 5% delle tue imposte all'Associazione NOI di Spineda. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

9 Febbraio 2025 - Nr. 4 - Anno C
5ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Accogliamo il Suo invito a «prendere il largo»

... Quando ebbe finito di parlare, Gesù disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. (Luca 5,1-11)

Mi sembra di vederli sulla riva quei poveri pescatori, che con aria afflitta e delusa, dopo una notte di fatica inutile, coi piedi nella sabbia e le teste chine, lavano quelle reti che non sono servite a niente. Mi sembra di vederli alzare la testa per guardare quel giovane Maestro che arriva proprio là, dove sono loro, con le loro legittime preoccupazioni, che li prega di poter salire. Ci mancava solo questa, come se non bastasse una notte intera ad aspettare pesci che si sono dileguati, una notte buttata via: ora tocca

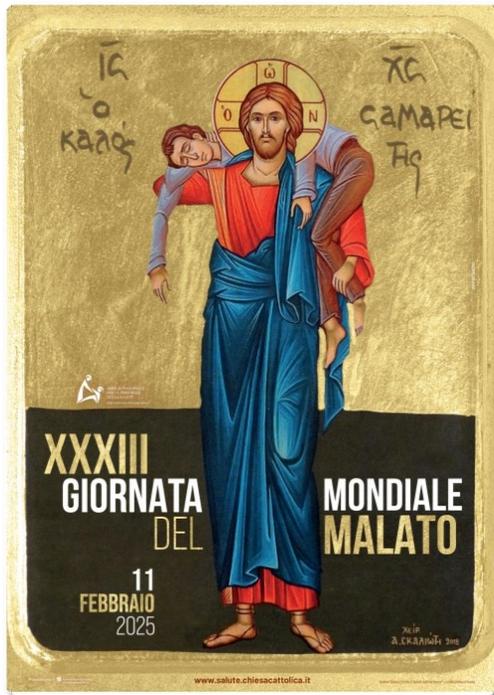


anche stare fermi ad aspettare. Cosa avrà detto Gesù, seduto su quella barca, alla folla? Di cosa avrà parlato? E come risuonano quelle parole nei cuori stanchi e sfiniti di Simone e soci? Me lo immagino il sorrisetto di Simon Pietro al sentir raccontare di pecore e lievito, di uccelli del cielo e fiori dei campi: la realtà per lui e compagni è tutta in quelle reti vuote, nella fatica sprecata della notte. E ora? Ma non è il figlio del falegname? Che ne sa Lui della pesca, vuole forse insegnar loro il mestiere di pescatore? E poi pescare di giorno, quando lo sanno anche i bambini che è nella notte che abboccano i pesci? «Prendi il largo...Sulla tua parola» Prendi il largo, non ti arenare sulle delusioni, impara ad andare oltre i fallimenti, gli scoraggiamenti, le stanchezze: prendi il largo con me, ti accompagno io, andremo insieme a scoprire cosa c'è un po' più in là, dove svaniscono i pesi e la barca quasi affonda, dove il mare si unisce al cielo; ti insegnerò a volare... Sulla tua parola, Signore: non ci capisco niente, sono confuso, ma sento incredibilmente che di Te mi posso fidare, che posso rischiare e darti una possibilità, anche se mi chiedi l'impossibile. Quasi mi vengono le lacrime agli occhi, ma non nel vedere la barca piena di pesci, ma perché sento che hai azzerato le distanze tra fondo del mare e cielo, tra fallimento e vittoria, tra peccato e perdono. Un po' mi vergogno di quello che sono. Ma tu ancora rilanci la mia paura, mi insegna ad andar contro tutte le ragioni di questo mondo, contro la forza di gravità delle mie sconfitte e delle mie disperazioni, che mi trattengono a riva come zavorre e ancore. Ci tufferemo insieme: le barche sono troppo piccole in questo mare sterminato di donne e uomini stanchi e le reti non bastano, ci vuole la vita da buttare al largo. Senza criterio alcuno, sulla Tua parola.

**11 febbraio 2025:
33ª Giornata Mondiale Malato**

I fratelli e le sorelle che a motivo della malattia sono particolarmente associati al mistero della passione di Cristo, occupano un posto privilegiato nel cuore della Chiesa. Tutti siamo debitori verso di loro della nostra premurosa attenzione, della nostra preghiera e del nostro aiuto. Alcuni tra noi hanno fatto del servizio agli infermi una scelta di vita. Invochiamo lo Spirito del Signore, perché li sostenga e li illumini nella loro missione. Per l'amore di Dio che è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato, la nostra comunità diventi sempre più consapevole del cammino condiviso, nella ricchezza di una speranza che non delude.

Come l'agire, anche la sofferenza fa parte dell'esistenza umana. Essa deriva, da una parte, dalla nostra finitezza, dall'altra, dalla massa di colpa che, nel corso della storia, si è accumulata e anche nel presente cresce in modo inarrestabile. Certamente bisogna fare tutto il possibile per diminuire



la sofferenza: impedire, per quanto possibile, la sofferenza degli innocenti; calmare i dolori; aiutare a superare le sofferenze psichiche. Sono tutti doveri sia della giustizia che dell'amore che rientrano nelle esigenze fondamentali dell'esistenza cristiana e di ogni vita veramente umana. Nella lotta contro il dolore fisico si è riusciti a fare grandi progressi; la sofferenza degli innocenti e anche le sofferenze psichiche sono piuttosto aumentate nel corso degli ultimi decenni. Sì, dobbiamo fare di tutto per superare la sofferenza, ma eliminarla completamente dal mondo non sta nelle nostre possibilità – semplicemente perché non possiamo scuoterci di dosso la nostra finitezza e perché nessuno di noi è in grado di eliminare il potere del male, della colpa che – lo vediamo – è continuamente fonte di sofferenza. Questo potrebbe realizzarlo solo Dio: solo un Dio che personalmente entra nella storia facendosi uomo e soffre in essa. Noi sappiamo che questo Dio c'è e che perciò questo potere che «toglie il peccato del mondo» (Gv 1,29) è presente nel mondo. Con la fede nell'esistenza di questo potere, è emersa nella storia la speranza della guarigione del mondo. (Benedetto XVI, *LE Spe salvi*, 36)

Il cristiano ha speranza non per merito proprio. Se crede nel futuro è perché Cristo è morto e risorto e ci ha donato il suo Spirito. «La redenzione ci è offerta nel senso che ci è stata donata la speranza, una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente». In questo senso, ancora una volta, noi diciamo che la speranza è una virtù teologale: non promana da noi, non è una ostinazione di cui vogliamo autoconvincerci, ma è un regalo che viene direttamente da Dio. (Francesco, *Catechesi*, 8. Maggio 2024)

Leggi tutto sul sito della parrocchia:

<https://www.parrocchiariesepiox.it/agenda/notizie/1443-11-febbraio-2025-33a-giornata-mondiale-del-malato>

**PREGHIERA PER LA XXXIII
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

Dio, Padre della vita, insegnaci come il soffrire possa diventare luogo di apprendimento della speranza.

Signore Gesù, hai scelto di condividere la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore, rafforza la speranza, sostiene i sofferenti nella solitudine, insegnaci a soffrire con l'altro, per gli altri.

Trinità beata, insegnaci a credere, sperare e amare come Maria nostra Madre.
Amen.

Segue avvisi >

Martedì 11/2 — Madonna di Lourdes, Giornata Mondiale del Malato

- ore 15.00 al Santuario delle Cendrole, S. Messa per tutti gli ammalati
- ore 20.30 in Sala S. Martino ad Altivole, incontro Consiglio della Collaborazione

Giornata della Terza Età e del Volontariato

Domenica 23/2 alle 12.30 la Città di Riese Pio X organizza in Casa Riese un pranzo, per festeggiare la bellezza della terza età e del volontariato, e un servizio di trasporto andata e ritorno. **Prenotazioni da martedì 11 a giovedì 20/2** dalle 9.30 alle 13 all'Ufficio Segreteria del Sindaco (tel 0423 753122), con quota di partecipazione di € 17 per gli anziani dai 65 anni in su, gratuita per i volontari e € 30 per gli altri.

Orario confessioni

- **A partire da sabato 15/2**, ogni sabato dalle 9.30 alle 11 al **Santuario delle Cendrole**, don Roberto Stradiotto si rende disponibile per le confessioni.
- **A partire da sabato 15/2**, ogni terzo sabato del mese un Salesiano (don Carlo) sarà disponibile per le confessioni in **chiesa parrocchiale a Riese**, dalle 16 alle 18.30.
- Il **parroco** è disponibile per le confessioni in **chiesa parrocchiale a Riese** ogni sabato dalle 16 alle 18.



AVVISI PER RIESE

Lunedì 10/2 Auguri, Auguri, Auguri a Maria Bazzacco ved. Monico che compie 100 anni. Ci uniamo a lei e ai suoi familiari per ringraziare il Signore del dono della vita. Con la nostra carissima Maria condivideremo l'Eucarestia oggi (lunedì) alle ore 8, e domenica 16/2 alle ore 10.45

Martedì 11/2 ore 20 preghiera del Rosario alla Grotta
ore 21 **'VANGELO NELLE CASE'** presso famiglia Pierangela Piva in Simeoni, Via Merry del Val

Giovedì 13/2 ore 20.30 in Chiesa, incontro dei genitori della Prima comunione di Riese e Spineda.

Sabato 15 e domenica 16/2 al termine delle SS Messe, un giovane della Comunità 'LAUTARI' di recupero dalle dipendenze, farà una testimonianza. Sul sagrato della chiesa, alcuni giovani della comunità metteranno a disposizione i loro prodotti alimentari per sostenere l'attività dell'Associazione 'LAUTARI' di Pordenone.

Grazie al gruppo delle pulizie che ha rimesso a 'nuovo' il pavimento della chiesa parrocchiale. Attenzione a non scivolare e a non sporcare. Sempre ben accolti nuovi volontari, uomini e donne, disponibili a collaborare nelle pulizie della **chiesa di Riese e del Santuario della Madonna delle Cendrole**.

AVVISI PER SPINEDA

Lunedì 10/2 ore 20.45 riunione sagra in oratorio.

Giovedì 13/2 alle 20.30 in **Chiesa parrocchiale a Riese** incontro dei genitori della Prima Comunione di Riese e Spineda



Sabato 15/2 dalle 18 alle 24, la Parrocchia di Spineda in collaborazione con l'Associazione NOI APS organizza in Via XIII Aprile 6 l'evento **Panini Onti**. Prenotare tavoli via Whatsapp 371 4288276

Un 8 marzo speciale a Spineda

Sabato 8/3 per la Festa della Donna, i volontari "uomini" organizzano e preparano una **cena dedicata alle donne!** Alle 19 S. Messa e alle 20.15 cena in Oratorio. Iscrizioni a numero chiuso da Dalle Mule Onorio 335 7008845 e Zamprogno Gino 347 8945937 entro e non oltre lunedì 3 marzo, con quota di iscrizione di € 25.

